

I PRODOTTI DEBUTTA IL MONTEPULCIANO D'ABRUZZO BIO CENTOVIE, IN DEGUSTAZIONE PLENIO E CUMARO

Umani Ronchi ancora nel club dei 100

Per l'ottavo anno di seguito all'OperaWine con il Verdicchio Vecchie Vigne 2016

di **MARCO PRINCIPINI**

SE IL VINITALY si prepara all'edizione numero 53, Umani Ronchi aggiorna il pallottoliere delle sue presenze allo stesso numero. L'azienda marchigiana con sede a Osimo, in provincia di Ancona, è una presenza fissa negli stand della fiera veronese. E, anno dopo anno, si è ritagliata un ruolo da protagonista. Lo dimostra il fatto che sarà tra i 103 produttori italiani selezionati da Wine Spectator per partecipare a Opera Wine 2019, l'antipasto di ciò che sarà il Vinitaly.

QUEST'ANNO, il tema del Grand Tasting che anticipa l'apertura della manifestazione veronese è 'L'arte che genera l'arte': il vino, cioè, inteso come espressione artistica, incanto di un capolavoro che prende vita dall'esperienza e dalla dedizione dei produttori. Il 6 Aprile, al Palazzo della Gran Guardia, Umani Ronchi sarà dunque tra i protagonisti del Finest Italian Wines per l'ottavo anno consecutivo. Questa volta il cavallo di battaglia dell'azienda marchigiana è il Verdicchio Vecchie Vigne 2016.

IL SALONE internazionale del vino, invece, prenderà ufficialmente il via il 7 aprile. E sarà un concentrato di vini, territori, annate, che stanno facendo o faranno la storia dell'enologia mondiale, a portata di buyer, sommelier, enologi, tecnici, giornalisti e operatori del settore. Quest'anno Umani Ronchi punta a raccontare l'Abruzzo, partendo dalla presentazione in anteprima di un nuovo prodotto: il Montepulciano d'Abruzzo Bio Centovie, un vi-

no che nasce dalla selezione delle migliori uve della tenuta di Rose-to degli Abruzzi. Questo vino rientra nel progetto Centovie e va a completare idealmente il percorso intrapreso con il Pecorino e il Rosato dopo diversi anni di studi e di sperimentazione.

«**CENTOVIE** è un luogo dell'anima, con vista Gran Sasso davanti al quale molti anni fa la nostra famiglia ha immaginato e poi realizzato un progetto di valore per il territorio e per le sue varietà ampelografiche più significative – racconta Michele Bernetti, che og-

gi porta avanti l'attività di famiglia –. L'obiettivo era ed è molto semplice: lavorare con dedizione, coerenza e rispetto per contribuire a lasciare una traccia nella storia enologica di un comprensorio straordinario. Il Montepulciano d'Abruzzo Bio Centovie è un vino che non c'era e che non cerca emulazioni. Un'interpretazione personale e sartoriale di un vitigno e di una terra e debutterà proprio in occasione del Vinitaly».

NON È FINITA QUI. Perché il

Verdicchio Vecchie Vigne 2016, oltre che all'Opera Wine, sarà al centro delle degustazioni del Vinitaly: da The DoctorWine Selection di Daniele Cernilli 'La stupefacente qualità dei bianchi del centro', all'edizione Speciale dei Tre Bicchieri 2019 di Gambero Rosso.

ANCHE quest'anno Umani Ron-

chi sarà presente presso la Terrazza dello stand Marche per la Degustazione permanente dei vini marchigiani, assieme a Verdicchio riserva Plenio 2016 e Conero riserva Cùmaro 2014.

INSOMMA, ricapitolando il calendario completo degli eventi e l'elenco dei vini in degustazione sono di tutto rispetto. Si parte il 6 aprile, al Palazzo della Gran Guardia di Verona, con Opera Wine, dove verrà presentato il già citato Verdicchio Vecchie Vigne 2016. Lo stesso vino tornerà protagonista il 7 aprile, al padiglione 10 nello stand A4/B4 alle 16,30, dove si terrà Vinitaly Tasting – The DoctorWine Selection: 'La stupefacente qualità dei bianchi del centro'. Lo stesso giorno, alla Sala Argento 1 del PalaExpo, all'ingresso A2 (piano -1), dalle 11,30 alle 16,30, sempre il Verdicchio Vecchie Vigne 2016 sarà presente al Tre Bicchieri 2019 Vinitaly Special Edition. E tutti i giorni, dal 7 al 10, alla Terrazza Stand Marche, alla degustazione permanente dei vini marchigiani Umani Ronchi avrà in degustazione il Plenio 2016 e il Cùmaro 2014.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HABITUÈ

Presenza fissa al Vinitaly: su 53 edizioni non ne ha saltata nemmeno una

LA NEW ENTRY

Bernetti: «Questo è un vino che non c'era e che non cerca emulazioni»

PRIMO APPUNTAMENTO

ESORDIO IL 6, AL PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA, PER IL FINEST ITALIAN WINES

IL FOCUS

L'OBIETTIVO DI QUEST'ANNO È RACCONTARE L'ABRUZZO CON IL NUOVO PRODOTTO



LEADER

A sinistra Michele Bernetti, che guida l'azienda di famiglia; sopra un'immagine dei vigneti marchigiani del Conero



VIGNETI

A destra
i vigneti
dell'Abruzzo
e quelli
marchigiani
della varietà
Verdicchio,
da cui nasce
il Vecchie
Vigne 2016

